

JOYFUL GOSPEL SINGERS

Albert Mickel (voce solista), Jan Randolph (voce solista),
Pearlie Tyler (voce), Chandra Grayson (voce), Carolyn Shield (tastiere),
Alfred Caston (basso, cori), Charles Butler (batteria)

Joyful Gospel Singers é un'originale e dinamica formazione composta da alcuni fra i migliori cantanti dei gruppi gospel delle chiese battiste di New Orleans. La Louisiana é senza dubbio una delle zone dove maggiormente si è mantenuta l'intensa attività gospel del sud degli Stati Uniti, espressa compiutamente dal grande fermento musicale che ha portato alla nascita di numerosi gruppi e cori, sempre attivi nelle varie parrocchie della regione e da cui hanno mosso i primi passi gruppi leggendari come Gospel Soul Children, Desire Community Choir, Like Basic, dei quali i Joyful Gospel Singers rappresentano la continuità e l'evoluzione. Il gruppo affonda le proprie radici nella più genuina e intensa tradizione della musica religiosa della popolazione di colore della Louisiana, nel suo spirito originario dove la "voce è strumento fondamentale", capace di produrre emozioni nel modo più diretto e prorompente.

E' proprio dal vivo che i Joyful Gospel Singers riescono a dare il meglio di loro stessi, dimensione artistica sulla quale hanno costruito il loro successo in tutto il mondo, imponendosi come uno dei migliori "live group" a livello internazionale. La formazione ha partecipato a diverse edizioni del prestigioso "New Orleans Jazz & Heritage Festival" nonché ad altri importanti eventi musicali internazionali (Monterey Jazz Festival, Seaside California, American Virgin Island, South Carolina Gospel Workshop). Titolari del "Grand Staff Award" riconoscimento concesso solo ai migliori gruppi da parte del Gospel Music Workshop of America, vantano significative collaborazioni artistiche con musicisti del calibro di Bryan Adams, Telma Houston, Marwa Wright, ma anche Earth Wind & Fire, Dougie Fresh e Al Green. In Europa hanno all'attivo numerose tournée, dove si sono guadagnati un ampio consenso di pubblico e critica, al punto da essere considerati delle vere "Gospel Stars". Il loro ritorno in Italia rappresenta una nuova occasione per presentare agli appassionati uno spaccato della tradizione della musica gospel della città di New Orleans.